



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI **CAGLIARI**



REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO DI LAUREA INTERCLASSE
IN

**LINGUE E CULTURE PER LA MEDIAZIONE
LINGUISTICA**

Classe delle lauree in LINGUE E CULTURE MODERNE (L-11) & MEDIAZIONE
LINGUISTICA (L-12)

Anno Accademico 2024/2025



Sommario

DATI GENERALI.....	3
Art. 1 Premesse e finalità.....	4
Art. 2 Organi del Corso di Studi.....	4
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studi e descrizione del percorso formativo.....	5
Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	6
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche.....	7
Art. 6 Percorso formativo.....	7
Art. 7 Docenti del Corso di Studi.....	8
Art. 8 Programmazione degli accessi.....	8
Art. 9 Requisiti e modalità di accesso.....	8
Art. 10 Iscrizione al Corso di Studi.....	9
Art. 11 Iscrizione ad anni successivi al primo, trasferimenti e passaggi.....	10
Art. 12 Tirocini.....	11
Art. 13 Crediti Formativi Universitari.....	12
Art. 14 Propedeuticità.....	12
Art. 15 Obblighi di frequenza.....	12
Art. 16 Organizzazione del Corso di Studi e calendario didattico.....	12
Art. 17 Verifiche del profitto.....	14
Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di studio individuali.....	15
Art. 19 Periodo di studi all'estero.....	15
Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali.....	17
Art. 21 Orientamento e tutorato.....	17
Art. 22 Prova finale.....	17
Art. 23 Valutazione delle attività didattiche.....	18
Art. 24 Assicurazione della qualità.....	19
Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti.....	19
Art. 26 Diploma Supplement.....	19
Art. 27 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio.....	19
Art. 28 Norme finali e transitorie.....	20
Allegato A – Linee guida Altre Attività e Tirocini.....	21



DATI GENERALI

Denominazione del Corso di Studi	Lingue e Culture per la Mediazione Linguistica (Languages and Cultures for Linguistic Mediation)
Classe di appartenenza	L-11 - Classe delle lauree in Lingue e Culture Moderne L-12 - Classe delle lauree in Mediazione Linguistica
Durata	3 anni
Struttura di riferimento	Facoltà di Studi Umanistici
Dipartimento di riferimento	Lettere, Lingue, Beni Culturali
Sede didattica	Cagliari, via San Giorgio n. 12, Campus Aresu
Coordinatore	Prof. Fiorenzo Iuliano
Sito web	https://unica.it/unica/it/crs_32_19.page
Lingua di erogazione della didattica	italiano
Modalità di erogazione della didattica	convenzionale
Accesso	libero
Posti riservati studenti non comunitari	20
Posti riservati studenti cinesi	4



Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento didattico del Corso di Laurea in Lingue e Culture per la Mediazione Linguistica della Facoltà di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Cagliari è predisposto dal Consiglio di Corso di studio, deliberato dal Dipartimento di riferimento e proposto, dal Consiglio di Facoltà, con il proprio parere, al Senato Accademico e al Consiglio d'Amministrazione per l'approvazione secondo le norme statutarie, in conformità con l'Ordinamento didattico e nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base:

- al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270;
- alla L. 2 agosto 1999 n. 264, Norme in materia di accessi ai corsi universitari;
- allo [Statuto di Ateneo](#);
- al [Regolamento Didattico di Ateneo](#);
- al [Regolamento Carriere amministrative degli studenti](#).

Art. 2 Organi del Corso di Studi

Sono organi del Corso di Studi:

- il Consiglio di Classe;
- il Coordinatore del Corso di studi.

Il *Consiglio di Classe* (art. 44 dello Statuto):

- a) in coerenza con i documenti di programmazione di Ateneo propone ai Dipartimenti la programmazione delle attività didattiche, nel rispetto dei principi e delle direttive in materia di valutazione e accreditamento del sistema universitario e dei parametri di sostenibilità, precisando obiettivi, indicatori e target di miglioramento e formula le relative richieste di docenza ai dipartimenti;
- b) predisporre i documenti sull'attività didattica previsti dalla normativa vigente;
- c) stabilisce i contenuti delle attività didattiche ed in particolare degli insegnamenti, coordinandoli tra loro anche attraverso lo sviluppo di modalità didattiche innovative; promuove e sostiene i processi di valutazione e monitoraggio della didattica e della qualità, di cui è responsabile;
- d) promuove e sostiene, in collaborazione con i dipartimenti, i rapporti con il territorio, attualizzando i programmi dei corsi e valutandone le ricadute sul territorio;
- e) delibera sulle materie attinenti la carriera universitaria dello studente e definisce le politiche per le attività di tutorato e di tirocinio degli studenti iscritti al Corso;
- f) può proporre ai Dipartimenti la disattivazione e la modifica dei Corsi di Studio di competenza;
- g) al termine di ogni anno relaziona sul raggiungimento degli obiettivi e dei target assegnati;
- h) il Consiglio esercita tutte le altre funzioni che gli sono demandate dalle norme di legge, dallo Statuto e dai regolamenti di Ateneo.



Il *Coordinatore del Corso di studi* (art. 45 dello Statuto):

convoca e presiede, predisponendo l'ordine del giorno ed organizzandone i lavori, il Consiglio di Classe e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni.

Tra gli altri organismi operanti presso il Corso di Studi è istituita:

la *Commissione per l'autovalutazione e il Riesame (CAV)* che svolge attività di autovalutazione nell'ambito della procedura AVA. In particolare, si occupa di monitoraggio dei dati, propone interventi migliorativi e ne verifica l'efficacia. Il Presidente della commissione è il Coordinatore di Corso. Altre componenti sono: un referente per la qualità, una rappresentanza di docenti e di studenti. Tale commissione ha altresì il compito di redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico che, insieme alla Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS), costituiscono documenti necessari ai fini dell'assicurazione della qualità (AQ).

Il Consiglio potrà individuare Commissioni con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio.

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studi e descrizione del percorso formativo

I laureati nel Corso interclasse in Lingue e Culture per la Mediazione Linguistica, costituito dalle classi L-11 e L-12, acquisiranno una adeguata competenza linguistica (livello B2/C1 del QCER) e metalinguistica in due lingue straniere, a livello orale e scritto (Area di apprendimento 2); acquisiranno altresì la conoscenza delle peculiari manifestazioni del loro patrimonio letterario, storico, artistico e culturale (Aree di apprendimento 3 e 4); una adeguata conoscenza della lingua e della letteratura italiana (Area di apprendimento 3), come pure degli strumenti linguistici e filologici funzionali ai processi di comunicazione e all'analisi dei testi (Area di apprendimento 1). La presenza nel Corso di discipline diverse ma interrelate (Lingue, Letterature, Linguistiche, Filologie, Discipline storiche, antropologiche, artistiche e geografiche) potrà favorire la creazione di profili professionali inseribili in molteplici settori del mondo culturale, anche al di fuori degli ambiti strettamente locali, adatti a svolgere compiti di mediazione interlinguistica e interculturale.

Descrizione del percorso formativo.

Il Corso interclasse prevede, durante il I anno, numerosi insegnamenti comuni, quali la Linguistica, la Lingua e la Letteratura italiana e le Discipline storiche. Le attività caratterizzanti prevedono lo studio delle due lingue straniere, a ognuna delle quali vengono destinati 12 CFU. Tale percorso comune creerà una solida base propedeutica per l'apprendimento delle discipline previste nei successivi due anni di corso.

Le lingue e traduzioni attivate sono:

- Lingua e Traduzione Lingua Francese (SSD L-LIN/04);
- Lingua e Traduzione Lingua Inglese (SSD L-LIN/12);
- Lingua e Traduzione Lingua Spagnola (SSD L-LIN/07);
- Lingua e Traduzione Lingua Tedesca (SSD L-LIN/14).

Nell'ambito delle lingue, inoltre, per il percorso della Classe L-11 vengono attivate:

- Lingua e letteratura Araba (SSD L-OR/12);



- Lingua e letteratura Russa (SSD L-LIN/21).

A partire dal II anno, gli studenti che sceglieranno di conseguire il *titolo nella Classe L-11*, matureranno un elevato numero di CFU nelle Letterature straniere relative alle due lingue straniere di studio. Oltre all'apprendimento delle lingue straniere, si studieranno i fenomeni letterari e le questioni filologiche inerenti la prima lingua straniera (L-FIL-LET/09 e L-FIL-LET/15, per un totale di 12 CFU), inserita nel suo contesto geografico, storico e socio-antropologico, come pure le problematiche di analisi testuale e le questioni di critica letteraria. Il Percorso didattico è studiato per consentire, tra le altre cose, di acquisire le competenze necessarie per accedere alle lauree magistrali che offrono lo sbocco all'insegnamento nella scuola secondaria, una volta espletato il processo di abilitazione previsto dalla normativa di riferimento e/o alla traduzione letteraria.

Gli studenti che sceglieranno di conseguire il *titolo nella Classe L-12* matureranno un elevato numero di CFU nell'ambito delle Traduzioni ovvero nella mediazione sia scritta che orale nelle due lingue di studio, nonché alla traduttologia, ambiti nei quali saranno curati anche i linguaggi settoriali. Oltre al possesso delle competenze e abilità linguistiche e comunicative, si acquisiranno anche i principi e i concetti propri dell'analisi metalinguistica, dell'apprendimento linguistico e dei processi comunicativi.

L'erogazione dell'attività didattica avviene mediante lezioni frontali, esercitazioni, attività di autoapprendimento e di laboratorio linguistico. Sono previsti interventi da parte di visiting professor e attività seminariali in collaborazione con docenti di altri Atenei, incontri con personalità di spicco del mondo della cultura, in particolare autori letterari, saggisti, traduttori, italiani e stranieri. Sono previste, inoltre, attività di tirocinio presso aziende, enti turistici, commerciali ed editoriali.

La Laurea dà accesso ai Corsi di Laurea Magistrale e ai Master di I livello.

I Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori Europei del titolo, sono consultabili nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studi, quadri A.4.b e A.4.c.

Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro:

- assistenza linguistica alle imprese, istituzioni e associazioni;
- organizzazione di meeting, attività congressuali e fieristiche;
- promozione del territorio tramite la produzione di materiale in lingua straniera;
- facilitatore nell'ambito di business meetings tra operatori commerciali;
- mediatore linguistico addetto alla trattativa di impresa;
- mediatore nel settore pubblico addetto ai rapporti con i cittadini, stranieri o con le istituzioni nazionali e internazionali;
- mediatore negli scambi interculturali;
- lettore/docente di italiano come lingua seconda presso enti privati o associazioni culturali;
- accompagnatore turistico;
- operatori nell'ambito dell'editoria.

Competenze associate alla funzione:

- competenze teoriche di base sul linguaggio e sull'analisi delle lingue e dei testi;
- competenze linguistiche e pragmatiche in due lingue straniere;
- competenze pratiche relative alla mediazione interlinguistica;
- competenze interculturali;



- conoscenza dei costumi e delle tradizioni delle varie realtà culturali territoriali;
- conoscenze dei contesti culturali di riferimento delle due lingue di studio;
- capacità di predisporre materiali informativi;
- capacità di collaborare con altre figure professionali utilizzando le proprie competenze linguistico-culturali.

Sbocchi professionali:

tipologie di enti/aziende/contesti in cui il laureato può trovare occupazione

- uffici organizzativi e di pubbliche relazioni nelle attività che richiedono competenze linguistiche;
- fiere;
- agenzie di viaggi;
- uffici esteri di imprese e associazioni;
- industria turistica;
- strutture museali;
- associazioni e cooperative culturali;
- enti e istituti culturali pubblici e privati e del terzo settore;
- proseguimento degli studi nel Corso di laurea magistrale;
- scuole di lingua.

Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

Il complesso delle attività formative è distinto in: *Attività di base*, *Attività caratterizzanti*, *Attività affini e integrative*, *Attività a scelta dello studente*, *Altre attività formative* e *Attività relative alla prova finale*. A ciascuna delle attività formative è assegnato un numero di CFU quale risulta dal [Percorso formativo](#) approvato per ogni triennio.

Relativamente alle *Attività a scelta dello studente*, esse possono essere scelte tra tutte le discipline *di base*, *caratterizzanti* e *affini e integrative* impartite nel Corso di Laurea, purché ciò non costituisca duplicazione di esami già sostenuti. Lo studente può anche scegliere insegnamenti attivati presso altri Corsi di Studio della Facoltà e dell'Ateneo, purché ciò non costituisca duplicazione di esami già sostenuti e purché gli esami scelti siano coerenti con il suo percorso formativo. Non è consentito sostenere esami attivati presso Corsi di Laurea Magistrale.

L'acquisizione dei CFU relativi alle *Altre attività formative* è disciplinata dall'Allegato A - Linee guida, Altre attività e Tirocini. 2 dei 5 CFU previsti per le Altre Attività potranno essere acquisiti con un Laboratorio di scrittura documentata.

Una volta acquisiti 168 CFU nelle *Attività formative di base*, *caratterizzanti*, *affini e integrative*, *a scelta dello studente*, nonché 5 CFU nelle *Altre attività formative*, lo studente potrà accedere alla *prova finale*, cui sono attribuiti 7 CFU.

Art. 6 Percorso formativo

Il [Percorso formativo](#) è disponibile sul sito web del Corso di Studi, nonché in allegato al presente Regolamento.



Art. 7 Docenti del Corso di Studi

I docenti sono tenuti ad assicurare il loro impegno per l'attività didattica, ai sensi della normativa vigente e dei Regolamenti di Ateneo. Nell'ambito delle ore dedicate all'attività di orientamento e tutorato, i docenti devono garantire un congruo numero di ore dedicato al ricevimento degli studenti, almeno due ore settimanali, distribuito in maniera omogenea e continuativa nel corso dell'intero Anno Accademico, secondo un calendario preventivamente reso pubblico all'inizio dello stesso.

L'elenco dei [Docenti](#) è disponibile sul sito web del Corso di Studi.

Art. 8 Programmazione degli accessi

Il Corso di Laurea in Lingue e Culture per la Mediazione Linguistica è ad accesso libero, previo svolgimento di una prova obbligatoria di verifica della preparazione iniziale.

Art. 9 Requisiti e modalità di accesso

Per essere ammessi al Corso di Studi occorre:

- essere in possesso del titolo di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo;
- effettuare la verifica della preparazione iniziale.

Le conoscenze e competenze richieste per l'accesso sono relative ai seguenti ambiti:

- Lingua e letteratura Italiana e Comprensione testuale;
- Storia e educazione civica;
- Prima lingua straniera (tra Francese, Inglese, Spagnolo, Tedesco);
- Seconda lingua straniera (tra Arabo, Francese, Inglese, Russo, Spagnolo, Tedesco - Arabo e Russo solo per la Classe L-11).

Per una frequenza proficua degli insegnamenti di lingua straniera lo studente in ingresso deve possedere il seguente livello di conoscenza espresso tramite il Quadro Comune Europeo di Riferimento:

- Lingua Inglese e Francese: livello A2;
- Lingua Araba, Spagnola, Russa e Tedesca: non è richiesto uno specifico livello di ingresso, ma una conoscenza di base della cultura e civiltà dei Paesi in cui si parla la lingua.

Gli studenti che intendono iscriversi ad un Corso di Studi ad accesso libero dell'Università degli Studi di Cagliari devono effettuare l'iscrizione online alla verifica della preparazione iniziale, sul sito www.unica.it (<https://unica.esse3.cineca.it/Home.do>) nel periodo definito di anno in anno nel Manifesto Generale degli Studi di Ateneo e nell'Avviso per l'accesso ai Corsi di Studio ad accesso libero della Facoltà di Studi Umanistici.

Per l'a.a. 2024/2025 la verifica sarà svolta mediante il test TOLC, tipologia TOLC-SU, e verrà gestita tramite il CISIA Consorzio Interuniversitario Sistemi integrati per l'Accesso. Le modalità e i dettagli relativi all'iscrizione alla prova di valutazione sono resi disponibili sul sito del Corso.



Descrizione prova di verifica della preparazione iniziale

La prova è obbligatoria ed è volta a valutare il livello di conoscenze in ingresso e a determinare eventuali obblighi formativi aggiuntivi. Il TOLC – SU è composto da quesiti delle seguenti sezioni: Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, Conoscenze e competenze acquisite negli studi, Ragionamento logico. Al termine del TOLC-SU è presente una sezione per la prova della conoscenza della Lingua Inglese volta a determinare il livello in ingresso. La prova consisterà in un test di 50 domande a risposta multipla e di 30 quesiti aggiuntivi di Inglese, come da tabella che segue:

SEZIONI	NUMERO DI QUESITI	TEMPO A DISPOSIZIONE
COMPRESIONE DEL TESTO E CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA	30 QUESITI	60 MINUTI
CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE NEGLI STUDI	10 QUESITI	20 MINUTI
RAGIONAMENTO LOGICO	10 QUESITI	20 MINUTI
TOTALE	50 QUESITI	100 MINUTI
INGLESE	30 QUESITI	15 MINUTI
TOTALE CON INGLESE	80 QUESITI	115 MINUTI

Per approfondimenti consultare la seguente pagina del consorzio CISIA: <https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-studi-umanistici/struttura-della-prova-e-syllabus-2/>

Esiti del test e assegnazione dei debiti formativi

Per il superamento della prova lo studente dovrà conseguire un punteggio minimo di **25 sui primi 50 quesiti** (viene escluso quindi il punteggio relativo all'inglese).

Gli studenti che totalizzeranno un punteggio inferiore a 25, riceveranno un debito formativo in comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana. Il punteggio relativo alla lingua inglese non darà invece luogo a un debito formativo, ma sarà trasmesso ai docenti di inglese che potranno tenerne conto per l'organizzazione di eventuali iniziative di riallineamento (solo se lo studente avrà scelto l'inglese come lingua di studio).

Art. 10 Iscrizione al Corso di Studi

Tutte le informazioni necessarie per l'iscrizione alla prova di valutazione della preparazione iniziale e i criteri di valutazione sono contenute nel [Manifesto Generale degli Studi](#), negli avvisi pubblicati dalla Segreteria studenti e nel [sito web della Facoltà](#).



L'iscrizione alla prova di valutazione della preparazione iniziale e la successiva immatricolazione al Corso di Studi avvengono esclusivamente mediante procedura online.

Art. 11 Iscrizione ad anni successivi al primo, trasferimenti e passaggi

Lo studente iscritto al Corso di Laurea in Lingue e Culture per la Mediazione Linguistica si intende iscritto ad anni successivi al primo, per l'Anno Accademico di riferimento, con il pagamento della prima rata delle tasse, indicata nel [Regolamento contribuzione studentesca](#), entro il termine di scadenza e nel rispetto delle altre modalità, previste annualmente nel [Manifesto Generale degli Studi](#).

Lo studente che intenda richiedere il passaggio da un altro Corso che, al momento della richiesta di passaggio di Corso, non abbia sostenuto e superato nel Corso di Laurea di provenienza almeno un esame della prima lingua straniera di studio (Lingua A) potrà essere ammesso al I anno e dovrà sostenere la verifica della preparazione iniziale.

Per ottenere il passaggio al II anno di corso è necessario avere sostenuto e superato, nel Corso di Laurea di provenienza, una annualità d'esame della prima lingua straniera di studio (Lingua A).

Per ottenere il passaggio al III anno di corso è necessario avere sostenuto e superato, nel Corso di Laurea di provenienza, due annualità d'esame della prima lingua straniera di studio (Lingua A).

Il passaggio o trasferimento ad anni successivi al primo saranno consentiti esclusivamente se attivi i corrispondenti anni di corso.

Lo studente conserva le due lingue straniere studiate nel Corso di Studi di provenienza (specificando quale intende scegliere come prima lingua di studio, ovvero come Lingua A, e quale come seconda lingua di studio, ovvero come Lingua B), a meno che non richieda esplicitamente di poterne cambiare una o entrambe (nel cui caso, dovrà operare la propria scelta tra le lingue attivate, rispettivamente, come Lingue A e come Lingue B nel Corso di Laurea). Il cambio di lingua è obbligatorio nel caso in cui una o entrambe le lingue straniere studiate nel Corso di Studi di provenienza non siano attivate presso il Corso di Laurea in Lingue e Culture per la Mediazione Linguistica.

Gli esami già sostenuti nel Corso di Studi di provenienza possono essere convalidati in sostituzione di insegnamenti previsti nel vigente Ordinamento didattico e aventi la medesima denominazione o di insegnamenti aventi diversa denominazione ma appartenenti al medesimo settore scientifico disciplinare di quelli previsti dal vigente Ordinamento didattico, fino a esaurire il massimo di CFU previsto dal Percorso formativo di riferimento per l'ambito disciplinare nel quale tali insegnamenti rientrano.

Gli esami in eccedenza potranno essere inseriti tra le Attività a scelta fino a esaurire il massimo di CFU previsto dal Percorso formativo di riferimento oppure tra gli esami in sovrannumero. I crediti riconosciuti in sovrannumero non rientrano nel computo della media, ma rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti.

Gli esami sostenuti in un Corso di Laurea triennale a base 4/8 o 5/10 CFU, in sede di passaggio alla base 6/12, vengono convalidati secondo le seguenti modalità:

– per i passaggi da altro Corso di Laurea della ex Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, è previsto l'adeguamento dei crediti ($4 \text{ o } 5 = 6$; $8 \text{ o } 10 = 12$), poiché le ore di didattica frontale



impartite sono equivalenti;

– per i passaggi da Corsi di Studio di altre Facoltà o trasferimenti da altri Atenei, vengono attribuiti 6 CFU agli esami semestrali e 12 CFU agli esami annuali, adeguandoli al nuovo Percorso formativo di riferimento dello studente.

Se i CFU così attribuiti dovessero eccedere il numero di CFU attribuiti ai corrispondenti insegnamenti nel Percorso formativo di riferimento dello studente, i CFU in eccedenza non potranno essere sommati tra di loro o ai CFU maturati in un altro insegnamento, né potranno essere inseriti in sovrannumero tra i CFU nell'ambito delle Attività a scelta dello studente.

L'adeguamento del numero di CFU non viene effettuato nel caso di esami sostenuti o convalidati come Attività a scelta. In questo caso, gli esami conservano l'attribuzione dei CFU originaria.

I CFU precedentemente maturati nell'ambito delle Altre attività formative andranno a esaurire i crediti richiesti nel medesimo ambito. Qualora i crediti maturati dallo studente risultassero in eccesso, questi verranno computati come in sovrannumero, sempre nell'ambito delle Altre attività formative.

Il Consiglio di Classe, su proposta della Commissione Passaggi di corso, delibera entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'istanza riguardo alle richieste pervenute, specificando, per quelle accolte, l'anno di iscrizione, il riconoscimento e la conversione degli esami precedentemente sostenuti dallo studente, nonché l'attribuzione dei relativi CFU. Una volta che il Consiglio di Classe ha deliberato sulle richieste pervenute, la Segreteria studenti ne dà comunicazione agli interessati (anche per via telematica) entro 15 giorni. Lo studente ha 15 giorni di tempo dal ricevimento di tale comunicazione per prendere visione della delibera ed eventualmente rinunciare. In caso contrario, la Segreteria studenti darà corso al passaggio ritenendolo tacitamente accettato. Il passaggio decorre dalla data di presentazione della domanda.

Nei casi di abbreviazione di carriera il riconoscimento degli esami precedentemente sostenuti segue gli stessi criteri previsti per i passaggi di corso, con le seguenti eccezioni:

- non si riconoscono esami in sovrannumero;
- nell'ambito delle Altre Attività formative (F), non si riconoscono i seminari e i tirocini svolti nella precedente carriera in quanto si richiede che essi vengano svolti in costanza di iscrizione.

Nei casi di abbreviazione di carriera/proseguimento studi e procedure affini, decorsi 6 anni dalla data del sostenimento del terzo esame di Lingua straniera previsto dal percorso (Lingua straniera A e B), lo studente è tenuto a ripetere tale esame onde verificare che il livello di competenza corrisponda a quello previsto in uscita dagli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Art. 12 Tirocini

Ai sensi del D.M. 25 marzo 1998 n. 142 - Regolamento per l'attuazione della legge sui tirocini formativi e di orientamento, il Consiglio di Classe, considerata la realtà locale del mondo del lavoro, si impegna, nei limiti delle proprie possibilità e della disponibilità delle aziende pubbliche e private, a favorire l'inserimento degli studenti in attività di tirocinio, secondo quanto disciplinato nell'Allegato A - Linee guida, Altre attività e Tirocini.



Art. 13 Crediti Formativi Universitari

L'impegno complessivo dell'apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 60 Crediti Formativi Universitari (CFU). L'impegno orario per l'acquisizione di 1 CFU è computato in ragione di 25 ore, così suddivise:

- a) per le Lingue straniere (Lingue A e Lingue B del Percorso formativo) – segmento lezione, 10 ore di attività didattica frontale e 15 ore di studio individuale;
- b) per le Lingue straniere – segmento esercitazione, 13 ore di attività didattica frontale e 12 ore di studio individuale;
- c) per gli insegnamenti di Traduzione e Mediazione orale, 6 ore di attività didattica frontale e 19 ore di studio individuale;
- d) per tutti gli altri insegnamenti 5 ore di attività didattica frontale e 20 ore di studio individuale;
- e) per le Altre attività formative 25 ore di attività individuale;
- f) per la Prova finale 25 ore di impegno individuale.

Art. 14 Propedeuticità

La didattica delle due lingue straniere è articolata nei tre anni del Corso e ciascun anno è propedeutico a quello successivo. Per gli altri insegnamenti non esistono propedeuticità formali, tuttavia ai sensi della delibera del Consiglio di Facoltà del 13/06/2013, non è consentito allo studente l'anticipo degli anni di corso in cui sostenere gli esami. Tale possibilità potrà essere contemplata solo per gli studenti che hanno concluso tutti gli esami previsti dal percorso formativo per l'anno di corso in cui risultano iscritti.

Art. 15 Obblighi di frequenza

La frequenza alle attività didattiche, sebbene non obbligatoria, è vivamente consigliata e ne può essere previsto un monitoraggio da parte del Corso.

Art. 16 Organizzazione del Corso di Studi e calendario didattico

Lo studente, all'atto dell'immatricolazione, sceglie le due lingue straniere di studio (A e B), fra le seguenti: Arabo, Francese, Inglese, Russo, Spagnolo, Tedesco. L'Arabo e il Russo sono selezionabili solo come Lingua B e solo per il percorso della Classe L-11 (percorso linguistico-letterario).

Allo studente è concessa la possibilità di modificare una delle lingue scelte al momento dell'immatricolazione, una sola volta nel corso della carriera. Per garantire una gestione ordinata del recupero dei debiti formativi e una scelta più consapevole delle lingue di studio non è consentito il cambio di lingua agli studenti iscritti al I anno di corso oltre il 31 ottobre (Delibera del CdC del 12/12/2017). La richiesta di invertire le lingue di studio A e B viene considerata a tutti gli effetti alla stregua di un cambio di lingua. È concesso agli studenti di effettuare un secondo cambio di lingua solo ed esclusivamente nel caso in cui una delle lingue scelte non sia più impartita nella Facoltà. La



domanda di cambio lingua si presenta presso la Segreteria studenti.

Sulla collocazione nel Piano di studi degli esami già sostenuti, pertinenti alla lingua che si intende cambiare e dei relativi CFU maturati, deciderà il Consiglio di Classe sulla base del percorso formativo di riferimento dello studente.

Il cambio di lingua comporterà quanto segue:

- Classe L-11 (percorso linguistico-letterario), eventuale adeguamento nella Filologia relativa alla nuova lingua di studio prescelta e adeguamento nella relativa Letteratura;
- Classe L-12 (percorso linguistico-interculturale), adeguamento nelle discipline relative alla Traduzione e Mediazione orale e alla Letteratura.

La didattica delle due lingue straniere è articolata nei tre anni del Corso.

Gli insegnamenti sono organizzati in corsi da 6 CFU, da 9 CFU e da 12 CFU.

La didattica del Corso è erogata attraverso lezioni frontali, esercitazioni gestite da collaboratori ed esperti linguistici, seminari e conferenze che intendono porre gli studenti a confronto con docenti di altri Atenei italiani e stranieri, con istituzioni culturali e con personalità di spicco del mondo della cultura, in particolare autori letterari, saggisti e traduttori.

L'Anno Accademico inizia, di norma, il 1° ottobre e termina il 30 settembre ed è suddiviso in due semestri.

Il periodo ordinario per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è stabilito, di norma, per ciascun Anno Accademico, tra il 1° ottobre e il 30 giugno successivo. Le attività propedeutiche e di recupero, come tutte le altre forme di attività integrativa (esercitazioni, seminari, attività di laboratorio, ecc.), possono essere programmate dal Corso anche nei mesi di luglio e settembre.

Di norma, le lezioni del primo semestre hanno inizio entro i primi 10 giorni del mese di ottobre e terminano nel mese di dicembre, in modo da garantire una adeguata pianificazione degli appelli di gennaio-febbraio. Per motivate esigenze del docente, le lezioni potranno essere protratte fino alla data ultima del 14 gennaio. Nei mesi di gennaio e febbraio il Corso può programmare attività di esercitazione. Le lezioni del secondo semestre hanno inizio entro i primi 10 giorni del mese di marzo e terminano entro il 20 maggio.

Il Consiglio di Classe cura la equilibrata ripartizione delle lezioni tra i due semestri, anche in considerazione del numero di CFU acquisibili per semestre dallo studente.

Fatta eccezione per gli insegnamenti di lingua straniera, che hanno calendarizzazione annuale, tutti gli altri insegnamenti da 6, 9 e 12 CFU, devono svolgersi nell'arco di un solo semestre. Eventuali eccezioni possono essere previste dal Consiglio di Classe, sulla base di motivate esigenze didattiche e valutato che ciò non vada a detrimento dell'equa ripartizione dei CFU acquisibili dallo studente, fra primo e secondo semestre.

Il [calendario delle attività didattiche](#) viene pubblicato ogni Anno Accademico sul sito web della Facoltà.

Il docente titolare dell'insegnamento è responsabile dell'attività formativa. I nominativi dei [Docenti](#) che svolgono attività didattica nel Corso di Studi e i loro *curricula* nonché i [programmi dei singoli insegnamenti](#) sono disponibili sul sito web del Corso di Studi.



Art. 17 Verifiche del profitto

Le verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti nelle lingue straniere e nelle altre competenze si svolgono in modalità orale e/o scritta, secondo quanto stabilito dai singoli docenti, i quali ne danno comunicazione attraverso la scheda del programma del singolo insegnamento nonché attraverso la propria pagina personale all'interno del sito web del Corso di Studi.

In relazione alle attività svolte nell'ambito delle Altre attività formative lo studente, qualora non opti per la partecipazione alle attività promosse dal Corso, dovrà presentare la documentazione inerente alle attività svolte al Consiglio di Classe (come previsto nell'Allegato A - Linee guida, Altre attività e Tirocini) che provvederà a verificarne e a riconoscerne la validità.

Per quanto concerne le modalità di verifica dei tirocini viene richiesta allo studente una relazione sulle attività svolte. La verifica dei risultati dei tirocini è affidata al tutor universitario, il quale visiona la relazione dello studente sull'esperienza svolta.

Il calendario degli esami di profitto segue le modalità e la ripartizione temporale di cui sotto:

- gennaio – febbraio: due appelli;
- maggio – giugno – luglio: tre appelli;
- settembre: un appello.

Per gli studenti fuori corso e solo per gli esami che prevedono esclusivamente una prova orale, sono previsti due ulteriori appelli a ottobre e dicembre.

Il [calendario degli esami di profitto](#) è costantemente aggiornato e disponibile sul sito web del Corso di Studi.

I docenti possono inoltre organizzare delle prove in itinere, secondo modalità specifiche dei singoli insegnamenti.

In riferimento alle prove scritte degli esami di lingua straniera, si specifica che la prova superata rimane valida per due sessioni d'esame compresa quella in cui è stata sostenuta, indipendentemente dal superamento o meno della relativa prova orale.

Ai fini del superamento di un esame è necessario conseguire la votazione minima di 18 trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta alla votazione massima di 30 trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione esaminatrice. La valutazione di insufficienza non è corredata di votazione.

Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente ritirarsi fino al momento della consegna degli elaborati. Nel caso di prove orali, è consentito allo studente ritirarsi fino al momento della verbalizzazione del voto conseguito.

Lo studente che non abbia superato un esame può nuovamente sostenerlo nell'appello immediatamente successivo della medesima sessione.

Le Commissioni d'esame sono nominate dal Presidente di Facoltà su proposta del Coordinatore del Corso e sono costituite da almeno due membri: il docente responsabile dell'attività formativa, che assume le funzioni di Presidente, e un docente del medesimo settore scientifico disciplinare o di settori affini ovvero un ricercatore o un cultore della materia.

Nello svolgimento dell'esame, per disposizione del Presidente, la Commissione potrà articolarsi in gruppi di almeno due persone. Prima dell'inizio della prova d'esame, il Presidente dovrà fornire a



ciascun componente della Commissione precise indicazioni sulla modalità di svolgimento della prova.

Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di studio individuali

Lo studente è tenuto a presentare, entro il II anno di corso, l'adesione all'offerta formativa o un Piano di studi individuale.

Può presentare adesione all'offerta formativa lo studente che segua esattamente il percorso formativo, approvato dal Consiglio di Classe, relativo al proprio anno di immatricolazione e inserisca, tra gli esami a scelta dello studente, esclusivamente esami attivati presso i Corsi di laurea della Facoltà di Studi Umanistici e/o esami di settori scientifico disciplinari presenti nell'ordinamento didattico di Lingue e culture per la mediazione linguistica.

Deve invece presentare il Piano di studi individuale lo studente che:

- segua il percorso formativo relativo al proprio anno di immatricolazione ma inserisca, tra gli esami a scelta dello studente, esami attivati presso Corsi di laurea di altra Facoltà e appartenenti a settori scientifico disciplinari non presenti nell'ordinamento didattico di Lingue e culture per la mediazione linguistica;
- abbia effettuato un passaggio da altro Corso di Studi o un trasferimento da altro Ateneo;
- abbia effettuato una abbreviazione di carriera;
- intenda sostituire uno o più esami di base, caratterizzanti o affini che non siano previsti come obbligatori nel percorso formativo ufficiale, con altri esami non previsti nel percorso ma il cui SSD di appartenenza è presente in ordinamento didattico nel medesimo ambito dell'esame che si intende sostituire. Tale opzione deve sempre essere accompagnata da adeguate motivazioni da parte dello studente. In nessun caso può essere accettata la richiesta di sostituzione di un esame previsto come obbligatorio nel percorso formativo ufficiale.

Per la presentazione dell'adesione all'offerta formativa o del piano di studi individuale, lo studente dovrà utilizzare la modulistica predisposta dalla Segreteria studenti e consegnare la domanda secondo le scadenze stabilite. La modulistica necessaria per la compilazione è scaricabile dalla pagina della [Segreteria studenti](#). Lo studente può compilare il modulo avvalendosi della consulenza del Coordinatore didattico di Facoltà, dei tutor didattici o di orientamento e dei docenti della Commissione Piani di studio a ciò preposta dal Consiglio di Classe.

Art. 19 Periodo di studi all'estero

Il Corso di Laurea in Lingue e Culture per la Mediazione Linguistica promuove e incoraggia le attività formative all'estero. A tal fine specifiche convenzioni sono stipulate con Università estere sedi di Corsi di Studio ad esso affini. Il Corso di Studi riconosce i crediti maturati durante i periodi di studio all'estero previo esame dei programmi degli insegnamenti sostenuti all'estero e della loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso.

Annualmente viene pubblicato l'Avviso di selezione per la mobilità studentesca (Programma Erasmus) che contiene i requisiti richiesti agli studenti per partecipare alla selezione. Gli studenti vincitori della borsa Erasmus possono scegliere di effettuare il soggiorno di studio presso le sedi



che hanno stipulato un accordo bilaterale Erasmus con l'Università degli Studi di Cagliari in cui sia attivo l'insegnamento di una delle loro lingue straniere di studio.

I requisiti di ammissione sono riportati nell'Avviso di selezione pubblicato annualmente dal Settore Mobilità Studentesca (Ufficio ISMOKA) con i relativi allegati (di solito la Guida alla compilazione della domanda di candidatura e la Scheda relativa ai Corsi di Laurea dell'Area delle Lingue e Letterature Straniere).

Su delega del Consiglio di Facoltà, una apposita Commissione Erasmus segue l'attivazione di tali programmi e verifica le attività svolte e i risultati ottenuti.

Dopo l'assegnazione della Borsa Erasmus, lo studente dovrà contattare il docente che funge da tutore per la definizione del Learning Agreement (piano delle attività didattiche), che dovrà basarsi sul percorso formativo di riferimento dello studente ed essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Corso di Studi. Per gli insegnamenti che lo studente intende seguire all'estero in sostituzione dei corrispettivi insegnamenti attivati nel Corso di Studi, lo studente è tenuto a chiedere un'autorizzazione scritta preventiva al docente responsabile della disciplina nel suo Corso di Studi, dietro presentazione della opportuna documentazione (programma del corso, durata e CFU attribuiti nella sede estera di accoglienza). Lo studente potrà inoltre acquisire ulteriori CFU nelle discipline di base, caratterizzanti e affini e integrative (rispetto a quelli previsti dal percorso formativo) che verranno confermati con conversione di voto e CFU, mantenendo la titolatura originale. Tali esami verranno inseriti nel curriculum dello studente come "esami in eccedenza" nei relativi ambiti. Qualunque altro esame sostenuto che non rientri nel percorso formativo verrà inserito tra gli "esami a scelta" (fino al raggiungimento del massimo di CFU attribuito all'ambito) e manterrà la titolatura originale, con conversione del voto e dei CFU. Per gli eventuali esami "a scelta dello studente" non è necessaria l'autorizzazione di un docente del Corso di Studi, ma si esorta a operare tale scelta in coerenza con il proprio percorso formativo. Qualora lo studente decidesse, una volta arrivato nella sede di accoglienza, di modificare il Learning Agreement, è tenuto a presentare richiesta di modifica al suo tutore Erasmus, e a chiedere nuovamente le approvazioni scritte ai singoli docenti.

Lo studente non può richiedere il rientro anticipato dalla sede di accoglienza, salvo per motivi gravi e documentati. Invece, potrà richiedere il prolungamento del periodo di studio Erasmus seguendo l'iter burocratico previsto. Per questioni accademiche e organizzative presso la sede di accoglienza, lo studente deve fare riferimento al tutore Erasmus assegnato in quella sede. Per le altre questioni d'indirizzo e completamento dell'iter di studio dovrà seguire le indicazioni del suo tutore Erasmus presso il Corso di Laurea di provenienza. Per le questioni burocratiche e organizzative, il referente è l'Ufficio Erasmus dell'Ateneo.

Al rientro dal soggiorno Erasmus e una volta arrivata la documentazione corrispondente, lo studente è tenuto a presentarsi al suo tutore di riferimento. Il tutore inoltrerà al Consiglio di Corso di Studi la richiesta di conversione dei voti degli esami sostenuti e dei rispettivi CFU attribuiti. I tutori avranno cura di approntare la pratica dello studente indicando, per ogni esame convalidato:

- A. la titolatura originale e la corrispondente titolatura nel percorso formativo di riferimento;
- B. la conversione dei CFU effettuata;
- C. la conversione del voto effettuata.

La pratica verrà poi inoltrata dal tutore Erasmus al Consiglio di Corso di Studi per l'approvazione.



Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali

Non si prevede l'attribuzione di CFU alle attività di cui all'art. 5, comma 7 del D.M. 270/2004 ovvero per conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso.

Ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, lo studente che abbia svolto servizio civile nazionale può chiedere al Consiglio di Classe il riconoscimento in CFU del servizio svolto; il Consiglio di Classe, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente e dell'attinenza tra le attività svolte durante il servizio civile e gli obiettivi formativi del Corso, può riconoscere sino ad un massimo di 9 CFU nell'ambito delle Attività a scelta, cui possono aggiungersi ulteriori 3 CFU nell'ambito delle Altre attività.

Art. 21 Orientamento e tutorato

Al fine di assicurare un servizio di assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti iscritti, di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva degli stessi alla vita universitaria in tutte le sue forme, sono previste attività di tutorato per l'orientamento e il supporto alle attività formative organizzate dal Corso di Studi.

Art. 22 Prova finale

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale.

La prova finale dovrà verificare la preparazione di base del candidato e il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del Corso di Laurea. Tale prova consisterà nella discussione, in italiano e in lingua straniera, di un elaborato scritto, prodotto dal candidato, su un argomento coerente con il percorso seguito e concordato con un docente relatore. L'elaborato potrà consistere, a titolo esemplificativo, in:

- a) un breve saggio (con note e documentazione bibliografica);
- b) una recensione (corredata di documentazione bibliografica);
- c) un'analisi filologico-letteraria di un testo (poetico o prosastico) o di parte di esso;
- d) una traduzione con commento linguistico;
- e) una schedatura (tematica o linguistica) di un testo o di un selezionato corpus di testi;
- f) creazione di un corpus di dati;
- g) analisi linguistico-contrastiva nell'ambito delle tipologie testuali;
- h) relazione su attività di tirocinio curriculare svolto nel corso della carriera.

L'elaborato, se in lingua italiana, deve essere corredato di una sintesi redatta in lingua straniera, se in lingua straniera, di una sintesi in lingua italiana.

Alla prova finale vengono attribuiti 7 CFU, valore che appare congruo relativamente all'impegno



del laureando per la predisposizione del lavoro e di una sintetica piattaforma bibliografica.

La prova finale viene giudicata da una Commissione, costituita da professori e ricercatori o altre figure previste dalla normativa vigente. All'interno della Commissione, il docente relatore ha il compito di illustrare il lavoro che il candidato ha elaborato sotto la sua supervisione.

La Commissione attribuisce il voto di laurea e, contestualmente, i crediti previsti per la prova finale.

Il voto di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale lode. Esso risulta dalla media ponderata degli esami sostenuti, trasposta in centodecimi, a cui si somma il punteggio attribuito alla prova finale.

La Commissione può assegnare alla prova un punteggio da 0 a 5 punti. Nel caso di prova finale che si distingua per il particolare valore della ricerca compiuta, la Commissione può assegnare un punteggio da 6 a 8 punti, a condizione che il relatore predisponga una relazione scritta e la consegni alla Presidenza almeno 3 giorni prima della data prevista per la discussione.

Agli studenti che concludano il ciclo di studi entro la durata normale del corso, sono assegnati 2 punti aggiuntivi. A tal fine, per gli studenti che, nel corso della carriera, abbiano effettuato un passaggio di Corso, detto termine è comunque conteggiato a partire dall'Anno Accademico di immatricolazione.

Agli studenti che abbiano effettuato un soggiorno-studio nell'ambito del programma Erasmus+ o di altri programmi di mobilità internazionale, sono assegnati 2 punti aggiuntivi. L'attribuzione della lode deve essere approvata dai membri della Commissione all'unanimità.

Il numero annuale degli appelli di laurea è pari a cinque (febbraio, aprile, luglio, ottobre, novembre). Il [calendario delle prove finali](#) è pubblicato sul sito web della Facoltà.

Per le regole di impaginazione della tesi si consiglia di attenersi alle seguenti regole:

- Font Times New Roman;
- interlinea 1.5;
- ampiezza del margine superiore cm. 2.5;
- ampiezza dei margini laterali cm. 2;
- ampiezza margine inferiore 2.5;
- carattere del corpo 12 per quanto riguarda il normale, corpo 14 per i titoli dei paragrafi, corpo 16 per i titoli dei capitoli, corpo 10 per le note.

La lunghezza della tesi dovrà essere orientativamente di 60000 caratteri spazi inclusi (ovvero circa trenta pagine).

Art. 23 Valutazione delle attività didattiche

L'Università degli Studi di Cagliari promuove e sostiene la qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative, così come previsto dall'art. 29 dello Statuto a cui si rimanda.



Art. 24 Assicurazione della qualità

In linea con la normativa europea (principi ENQA) e nazionale (procedura AVA), tutte le componenti (coordinatore, docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo) del Corso di Studi si impegnano in un miglioramento continuo della didattica in tutte le sue fasi (programmazione, erogazione, monitoraggio e risultati).

Organismi e attori garanti di tali procedure sono: il Gruppo di Riesame o CAV (Commissione di autovalutazione e riesame), il Coordinatore del Corso e il Referente per la qualità del Corso.

Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

Il sito web del [Corso di Studi](#) e della [Facoltà di Studi Umanistici](#) sono lo strumento preferenziale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Attraverso i due siti sono consultabili:

- i Regolamenti che determinano il funzionamento del Corso di Laurea;
- l'Ordinamento didattico del Corso di Laurea;
- il Percorso formativo del Corso di Laurea;
- i calendari e gli orari delle attività didattiche;
- i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti;
- le delibere del Consiglio di Classe.

Sui siti web suindicati possono essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili.

Art. 26 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore l'Università degli Studi di Cagliari rilascia, come supplemento al Diploma di Laurea in Lingue e Culture per la Mediazione Linguistica, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al percorso didattico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 27 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore", a partire dall'Anno Accademico 2022/2023, fermo restando l'obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l'accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è



prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all'interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.

Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutate, il riconoscimento è concesso automaticamente.

Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Art. 28 Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda ai Regolamenti d'Ateneo



Allegato A – Linee guida Altre Attività e Tirocini

Le presenti linee guida disciplinano il riconoscimento di crediti che devono essere acquisiti attraverso le *Altre Attività*, definite come:

“Attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali o comunque utili per l’inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento”.

Tali attività possono consistere in tirocini lavorativi che abbiano attinenza con gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali previsti nell’Ordinamento didattico del Corso di laurea interclasse, ovvero in corsi di lingua straniera certificati, attività di tirocinio presso enti convenzionati o enti esterni, in corsi di informatica specifici (patentino ECDL), nonché nella partecipazione ad attività culturali promosse dalla Facoltà, dai singoli Corsi di laurea, dai Dipartimenti di afferenza dei docenti o dai singoli docenti (seminari, giornate di studio, corsi di aggiornamento, nonché attività di traduzione, archiviazione, catalogazione e compilazione sotto la supervisione di un docente).

Le domande per il riconoscimento dei crediti relativi alle ‘altre attività’ (di seguito indicati come crediti ‘AA’) vanno presentate dallo studente attraverso l’apposita modulistica predisposta dalla Segreteria studenti e a quest’ultima inoltrate. Al fine di un’accurata valutazione, nel modulo di presentazione della domanda lo studente interessato dovrà indicare numero di matricola, lingue di studio, anno di immatricolazione e numero di telefono.

Fanno eccezione i ‘tirocini convenzionati’ (per i quali si rimanda al relativo punto) e le attività promosse dalla Facoltà e dai Dipartimenti del Polo Umanistico (vedi relativo punto).

Al momento della presentazione della domanda di laurea alla Segreteria Studenti, lo studente dovrà avere già maturato i crediti ‘AA’ previsti dagli Ordinamenti didattici e avere consegnato la relativa documentazione.

Le attività per le quali lo studente intende fare domanda di riconoscimento di crediti ‘AA’ devono essere state svolte **in data successiva all’immatricolazione**. Esse saranno valutate in ragione di **1 CFU per ogni 25 ore di attività svolta e documentata**. Nel riconoscimento dei crediti si ammette un’oscillazione massima di 5 ore (ad esempio: a un corso di lingua o a un tirocinio della durata di 120 ore verranno attribuiti 5 CFU). Non verranno riconosciute attività svolte che non consentano l’acquisizione di almeno 1 CFU (vale a dire, inferiori alle 20 ore).



Ulteriori conoscenze linguistiche

In merito alla tipologia dei crediti AA maturabili dallo studente, si specifica quanto segue:

Per quanto riguarda le “ulteriori conoscenze linguistiche” previste dall’Ordinamento didattico, il Corso di laurea, previa valutazione della Commissione incaricata, riconosce corsi di lingua straniera frequentati dallo studente in Italia o all’estero ed eventuali certificazioni linguistiche internazionali che forniscano allo studente conoscenze linguistiche aggiuntive rispetto a quelle previste nel suo piano di studi intese come:

- conoscenze relative a lingue diverse da quelle previste nel piano di studi individuale (1 credito per 25 ore di frequenza);
- ulteriori e specifiche conoscenze relative alle lingue previste nel piano di studi individuale, con la caratteristica indispensabile che si tratti di corsi di lingua settoriale: scientifico, economico, giuridico, informatico, ecc. (1 credito per 25 ore di frequenza);
- frequenza di corsi e conseguimento di certificazioni internazionali di livello superiore a quello previsto in uscita di ciascun corso di studi, secondo la tabella A.

La tabella B riporta le certificazioni riconosciute.

Le certificazioni di livello equivalente al livello A (A1 e A2) del QCER danno diritto all’attribuzione di 1 CFU; le certificazioni di livello equivalente al livello B (B1 e B2) danno diritto all’attribuzione di 2 CFU; le certificazioni di livello equivalente al livello C (C1 e C2) danno diritto all’attribuzione di 3 CFU.

Tutti i corsi dovranno prevedere un attestato finale da cui risulti con chiarezza la durata complessiva del corso in termini di ore, il livello delle competenze in uscita, il superamento dell’eventuale esame conclusivo, lettera del docente di lingue incaricato attestante il fatto che la certificazione per la quale si chiede il riconoscimento crediti a.a. non è stata esibita ai fini del superamento di parti dell’esame di Lingua.

Tutte le certificazioni avranno una validità massima di 3 anni.

TABELLA A

LINGUA	CDL TRIENNALI	CDL MAGISTRALI
ARABO	3° anno - B1	1° anno - B2
FRANCESE	3° anno - B2+/C1	2° anno - C1+/C2
INGLESE	3° anno - B2+/C1	2° anno - C1+/C2
RUSSO	3° anno - B1+/B2	1° anno - B2/C1
SPAGNOLO	3° anno - B2+/C1	2° anno - C1+/C2
TEDESCO	3° anno - B1+/B2	2° anno - C1+



TABELLA B

LINGUA	ENTE	CERTIFICAZIONE
Arabo	In assenza di enti certificatori riconosciuti, il/la docente provvederà a valutare ogni singolo caso in base alla pertinenza e alla validità dei corsi frequentati.	
Cinese	Istituto Confucio	HSK liv. 1 (A1) HSK liv. 2 (A2) HSK liv. 3 (B1) HSK liv. 4 (B2) HSK liv. 5 (C1) HSK liv. 6 (C2)
Francese	Alliance Française	DELFB1 Certificat d'Etudes de Français Pratique 2 (CEFP2) DELFB2 Diplôme de Langue Française (DL) DALFC1 Diplôme Supérieur d'Etudes Françaises Modernes (DS) DALFC2 Diplôme de Hautes Etudes Françaises (DHEF) DELFPRO (dal B1)
	ESSEC CCIP (Chambre de Commerce et Industrie de Paris)	Diplôme Supérieur d'Etudes Commerciales (DSEC) DFP B1 DFP B2 DFP C1 DFP C2 (Généraliste ou spécifique: scientifique, technique, tourisme, secrétariat, médical, juridique, affaires etc.)
Inglese	Cambridge ENGLISH LANGUAGE ASSESSMENT	PET (B1) FCE (B2) CAE (C1)
	Trinity College London	ISE 1(B1) ISE 2 (B2) ISE 3 (C1)
	IELTS	B1 (4.0-4.5) B2 (5.0-5.5) C1 (6.0-7.0) C2 (7.0-7.5+)
	TOEFL Internet Based Test (IBT)	B1 (47-63) B2 (64-80) C1 (81-100) C2 (101-120)
	TOEFL Paper Based Test (PBT)	A partire dal punteggio 513
	TOEFL Computer Based Test (CBT)	B2 (600) C1 (640) C2 (670)
Italiano L2 (*)	Università per stranieri di Perugia	CELI: Livelli A1, A2, B1, B2, C1, C2
	Università "Roma Tre"	Cert. IT: Livelli AA1, A2, B1, B2, (C1), C2
	Università per stranieri di Siena	CILS: Livelli AA1, A2, B1, B2, C1, C2
	Società Dante Alighieri	PLIDA: Livelli AA1, A2, B1, B2, C1, C



Russo	Istituto Pushkin (Mosca) MGU, Filologicheskij Fakul'tet (Mosca) Higher School of Economics, Centro di russo per stranieri (Mosca) SpGU, Istituto di lingua russa (San Pietroburgo) Università pedagogica A. I. Herzen, Facoltà di russo LS (San Pietroburgo) Università italiane convenzionate: Bergamo, Bologna, Messina, Napoli "L'Orientale", Siena Stranieri; Centro "ExtraClass-Italia" di Faenza (RA)	ТЭУ/TEU: A1 ТБУ/TBU: A2 ТРКИ / TORFL 1: B1 ТРКИ / TORFL 2: B2 ТРКИ / TORFL 3: C1 ТРКИ / TORFL 4: C2
Spagnolo	Instituto Cervantes	DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera) (A1, A2, A2/B1, B1, B2, C1, C2)
	Instituto Cervantes, Universidad Nacional Autónoma de México, Universidad de Salamanca, Universidad de Buenos Aires	SIELE (Servicio Internacional de Evaluación de la Lengua Española) (certifica il livello di conoscenza della lingua qualunque esso sia)
	Camera di Commercio Spagnola, Universidad Complutense de Madrid	CEC (Certificado de español comercial) (B1) DEC (Diploma de Español Comercial) (C1)
	Ministerio de Relaciones Exteriores y Culto de la República Argentina	CELU (Certificado de Español, Lengua y Uso)
Tedesco	Goethe Institut	Goethe-Zertifikat A1: Start Deutsch 1 Goethe-Zertifikat A2 Goethe-Zertifikat B1 Goethe-Zertifikat B2 Goethe-Zertifikat C1 Goethe-Zertifikat C2: GDS Test DaF – B2/C1
	Österreichische Sprachdiplom Deutsch - ÖSD	A1 Grundstufe Deutsch 1 A2 Grundstufe Deutsch 2 B1 Zertifikat Deutsch B2 Mittelstufe Deutsch C1 Oberstufe Deutsch C2 Wirtschaftssprache Deutsch
	telc gGmbH	telc Deutsch:da A1 a C2, con diverse varianti
	Kultusministerkonferenz	Deutsches Sprachdiplom der Kultusministerkonferenz (DSD I) – A2/B1 Deutsches Sprachdiplom der Kultusministerkonferenz (DSD II) – B2/C1

(*) Tutti gli Enti che rilasciano le certificazioni di Italiano L2 dell'ALTE in tabella fanno parte della Associazione CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità).



Attività di tirocinio

Le attività di tirocinio possono essere di tipo ‘convenzionato’ (vedi punto a), ossia svolte presso Enti che stipulino una convenzione con l’Ateneo o svolte all’interno della Facoltà o Dipartimenti del Polo Umanistico (presso le Biblioteche, l’Ufficio di Orientamento o all’interno della Commissione di Autovalutazione CAV, ecc.), oppure di tipo ‘autonomo’ (vedi punto b), ossia svolte dallo studente al di fuori delle convenzioni stipulate dall’Ateneo:

a) Le attività di tirocinio ‘convenzionato’ sono destinate agli studenti regolarmente iscritti al Corso di laurea che abbiano maturato almeno **60 CFU** al momento della presentazione della documentazione per l’attivazione del tirocinio; la procedura di attivazione e la modulistica sono riportate sulla [pagina tirocini](#) del sito web del Corso.

b) Le attività di tirocinio autonomamente svolte dallo studente devono essere congrue con gli obiettivi formativi previsti dall’Ordinamento didattico del Corso di laurea e preventivamente sottoposte all’approvazione della Commissione preposta. Al termine dell’esperienza di tirocinio, lo studente è tenuto a presentare presso la Segreteria Studenti il modulo di richiesta riconoscimento crediti extrauniversitari (disponibile sulla [pagina web](#) della Segreteria Studenti) nella quale deve essere specificata la sede e la tipologia dell’attività, la sua durata (in ore) e il periodo di svolgimento, e allegare ad essa una relazione sull’esperienza svolta, sottoscritta e timbrata dall’Ente ospitante. Tra queste attività vengono riconosciute anche quelle svolte all’estero.

Possono essere sedi di tirocinio le strutture pubbliche e/o private con finalità culturali e socioeducative che abbiano al proprio interno una figura professionale qualificata per svolgere la funzione di tutore. Possono altresì essere sede di tirocinio strutture pubbliche o private quali, ad esempio:

1. istituzioni, enti, agenzie o aziende locali che abbiano caratteristiche tali da mettere lo studente in contatto con il mondo del lavoro nel campo delle attività della formazione e dell’educazione linguistico-culturale, editoriali, bibliotecarie, archivistiche, museali, del cinema, della musica, dell’arte e dello spettacolo, della comunicazione giornalistica e multimediale, socio-antropologiche, turistiche;
2. l’Ufficio Scolastico Regionale, i C.S.A., gli Uffici Scolastici Provinciali, soprattutto nell’attività di supporto alle scuole;
3. strutture pubbliche o private che operino nell’ambito dei rapporti internazionali, a livello interpersonale e di impresa; della ricerca documentale; della redazione in lingua e della traduzione sia di testi aventi rilevanza culturale e letteraria, sia di altri generi testuali quali rapporti, verbali, corrispondenza; di ogni altra attività di assistenza linguistica alle imprese e agli enti e istituti pubblici, sia nell’ambito della formazione e dell’educazione linguistica sia nell’ambito dei servizi culturali rivolti a contesti multilingui e multiculturali e alla tutela dei dialetti e delle lingue minoritarie e delle lingue immigrate;
4. agenzie pubblicitarie e delle pubbliche relazioni;
5. agenzie di formazione professionale, linguistiche e non;
6. uffici delle amministrazioni pubbliche o enti privati preposti all’accoglienza, alla mediazione culturale e linguistica, all’integrazione degli immigrati;
7. l’Università di Cagliari.

Si specifica che il progetto formativo da svolgersi presso tali enti deve essere congruo con gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali indicati nell’Ordinamento didattico del Corso di laurea.



Oltre a queste tipologie possono essere selezionate anche altre istituzioni e strutture pubbliche e private, purché il progetto formativo sia coerente con gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali del percorso di laurea.

Possono essere riconosciute come crediti AA le attività lavorative svolte durante il periodo di iscrizione al Corso, purché congrue con gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali previsti dall'Ordinamento didattico del Corso di laurea. L'iter previsto è quello indicato al punto b.

Abilità informatiche e telematiche

Si riconoscono **3 cfu** allo studente che abbia conseguito il patentino ECDL per l'intero percorso (7 moduli). Viene riconosciuto **1 cfu** allo studente che abbia certificazione soltanto per i primi 3 moduli.

Possono essere riconosciuti come cfu AA anche gli esami di Informatica, in misura equivalente al numero di cfu attribuiti all'esame. In questo caso tali esami risultano sotto forma di 'idoneità'; pertanto, il voto conseguito non verrà conteggiato ai fini della media aritmetica e ponderata. Lo studente che intenda utilizzare i crediti maturati attraverso l'esame/gli esami di Informatica nell'ambito dei crediti AA non dovrà presentare apposita domanda di riconoscimento dei crediti, ma è tenuto a inserire l'esame/gli esami di Informatica nel Piano di studio, alla sezione "Altre attività". Ad eccezione degli esami di Informatica, nessun esame può essere computato all'interno dei crediti AA.

Partecipazione a iniziative culturali promosse dalla Facoltà, dai Dipartimenti, dai Corsi di Laurea ecc.

Nel caso di iniziative culturali interne promosse dalla Facoltà, dai singoli Corsi di laurea, dai Dipartimenti di afferenza dei docenti della Facoltà oppure da singoli docenti - seminari, convegni, giornate di studio, corsi di aggiornamento, nonché attività di traduzione, archiviazione, catalogazione e compilazione sotto la supervisione di un docente – è compito del docente curatore dell'iniziativa chiedere preventivo consenso al Consiglio e dare pubblicità all'iniziativa sulla pagina web del Corso di laurea e della Facoltà. Alla conclusione delle attività, il docente è tenuto a presentare la domanda di attribuzione crediti AA contenente l'indicazione dei nominativi dei partecipanti (completa dei numeri di matricola) e il programma dell'attività svolta. Tale documentazione va inoltrata al Consiglio di Corso di Laurea.

Non rientrano tra le iniziative che consentono l'acquisizione di crediti AA singole conferenze per le quali non sia previsto e documentato un congruo impegno da parte dello studente (sotto forma di stesura di una relazione o altre forme di verifica).

Se le attività formative vengono organizzate presso altre sedi, altre facoltà, altre istituzioni, sarà compito dello studente – previa consultazione con la commissione "crediti AA" - presentare, presso la segreteria studenti, la richiesta per il riconoscimento crediti.

Si specifica che sono riconoscibili come cfu AA solo le iniziative che rispondano al principio di congruità con gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali del Corso di laurea.

Servizio civile

Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento didattico d'Ateneo, il Consiglio di Corso può riconoscere



crediti di tipo AA agli studenti che abbiano svolto il servizio civile nazionale, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente attraverso l'apposita modulistica predisposta dalla Segreteria studenti e dell'attinenza delle attività svolte con gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali del Corso di laurea, sino ad un massimo di 3 CFU.

Università degli Studi di Cagliari
Struttura di Raccordo: FACOLTA' DI STUDI UMANISTICI
DIPARTIMENTO DI LETTERE, LINGUE E BENI CULTURALI

Corso di Studio: 32/19 - LINGUE E CULTURE PER LA MEDIAZIONE LINGUISTICA

Ordinamento: 32/19-2011
Percorso formativo: 2024/25 (valido per chi si iscrive nel 2024)
PERCORSO CLASSE L-11 - LINGUISTICO LETTERARIO

1° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Tipo insegnamento
LINGUISTICA GENERALE	12	L-LIN/01	Base	60	Insegnamento obbligatorio
UN ESAME DA 12 CFU O DUE DA 6 A SCELTA TRA:					
LETTERATURA ITALIANA	6 o 12	L-FIL-LET/10	Base	LEZ:30 o 60	Insegnamento opzionale
LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA	6 o 12	L-FIL-LET/11	Base	LEZ:30 o 60	Insegnamento opzionale
INTRODUZIONE ALLE LETTERATURE COMPARATE	6 o 12	L-FIL-LET/14	Base	LEZ:30 o 60	Insegnamento opzionale
UN ESAME A SCELTA TRA:					
LINGUISTICA ITALIANA	6	L-FIL-LET/12	Base	LEZ:30	Insegnamento opzionale
LINGUISTICA ACQUISIZIONALE	6	L-LIN/02	Base	LEZ:30	Insegnamento opzionale
PRIMO ESAME DELLA LINGUA A:					
LINGUA FRANCESE 1	12	L-LIN/04	Base	LEZ:20 - ESE:130	Insegnamento opzionale
LINGUA SPAGNOLA 1	12	L-LIN/07	Base	LEZ:20 - ESE:130	Insegnamento opzionale
LINGUA INGLESE 1	12	L-LIN/12	Base	LEZ:20 - ESE:130	Insegnamento opzionale
LINGUA TEDESCA 1	12	L-LIN/14	Base	LEZ:20 - ESE:130	Insegnamento opzionale
PRIMO ESAME DELLA LINGUA B:					
LINGUA FRANCESE 1	12	L-LIN/04	Caratterizzante	LEZ:20 - ESE:130	Insegnamento opzionale
LINGUA SPAGNOLA 1	12	L-LIN/07	Caratterizzante	LEZ:20 - ESE:130	Insegnamento opzionale
LINGUA INGLESE 1	12	L-LIN/12	Caratterizzante	LEZ:20 - ESE:130	Insegnamento opzionale
LINGUA TEDESCA 1	12	L-LIN/14	Caratterizzante	LEZ:20 - ESE:130	Insegnamento opzionale
LINGUA ARABA 1	12	L-OR/12	Caratterizzante	LEZ:20 - ESE:130	Insegnamento opzionale
LINGUA RUSSA 1	12	L-LIN/21	Caratterizzante	LEZ:20 - ESE:130	Insegnamento opzionale
UN ESAME A SCELTA TRA:					
STORIA MODERNA 1	6	M-STO/02	Base	LEZ:30	Insegnamento opzionale
STORIA CONTEMPORANEA 1	6	M-STO/04	Base	LEZ:30	Insegnamento opzionale

2° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Tipo insegnamento
SECONDO ESAME DELLA LINGUA A:					
LINGUA FRANCESE 2	9	L-LIN/04	Base	LEZ:20 - ESE:91	Insegnamento opzionale
LINGUA SPAGNOLA 2	9	L-LIN/07	Base	LEZ:20 - ESE:91	Insegnamento opzionale
LINGUA INGLESE 2	9	L-LIN/12	Base	LEZ:20 - ESE:91	Insegnamento opzionale
LINGUA TEDESCA 2	9	L-LIN/14	Base	LEZ:20 - ESE:91	Insegnamento opzionale
SECONDO ESAME DELLA LINGUA B:					
LINGUA FRANCESE 2	9	L-LIN/04	Caratterizzante	LEZ:20 - ESE:91	Insegnamento opzionale
LINGUA SPAGNOLA 2	9	L-LIN/07	Caratterizzante	LEZ:20 - ESE:91	Insegnamento opzionale
LINGUA INGLESE 2	9	L-LIN/12	Caratterizzante	LEZ:20 - ESE:91	Insegnamento opzionale
LINGUA TEDESCA 2	9	L-LIN/14	Caratterizzante	LEZ:20 - ESE:91	Insegnamento opzionale
LINGUA ARABA 2	9	L-OR/12	Caratterizzante	LEZ:20 - ESE:91	Insegnamento opzionale
LINGUA RUSSA 2	9	L-LIN/21	Caratterizzante	LEZ:20 - ESE:91	Insegnamento opzionale
UN ESAME A SCELTA TRA:					
ANTROPOLOGIA CULTURALE	6	M-DEA/01	Base	LEZ:30	Insegnamento opzionale
GEOGRAFIA	6	M-GGR/01	Base	LEZ:30	Insegnamento opzionale
STORIA MODERNA 2	6	M-STO/02	Base	LEZ:30	Insegnamento opzionale
STORIA CONTEMPORANEA 2	6	M-STO/04	Base	LEZ:30	Insegnamento opzionale
ESAME DI FILOLOGIA DELLA LINGUA A:					
FILOLOGIA ROMANZA	12	L-FIL-LET/09	Caratterizzante	LEZ:60	Insegnamento opzionale
FILOLOGIA GERMANICA	12	L-FIL-LET/15	Caratterizzante	LEZ:60	Insegnamento opzionale
PRIMO ESAME DI LETTERATURA DELLA LINGUA A:					
LETTERATURA FRANCESE 1	12	L-LIN/03	Caratterizzante	LEZ:60	Insegnamento opzionale
LETTERATURA SPAGNOLA 1	12	L-LIN/05	Caratterizzante	LEZ:60	Insegnamento opzionale
LETTERATURA INGLESE 1	12	L-LIN/10	Caratterizzante	LEZ:60	Insegnamento opzionale
LETTERATURA TEDESCA 1	12	L-LIN/13	Caratterizzante	LEZ:60	Insegnamento opzionale
UN ESAME A SCELTA TRA:					
STORIA DEL TEATRO	6	L-ART/05	Affine e integrativa	LEZ:30	Insegnamento opzionale
STORIA E CRITICA DEL CINEMA	6	L-ART/06	Affine e integrativa	LEZ:30	Insegnamento opzionale
LINGUA E LETTERATURA CATALANA	6	L-FIL-LET/09	Affine e integrativa	LEZ:30	Insegnamento opzionale
TEORIA STORIA DELLA TRADUZIONE	6	L-LIN/02	Affine e integrativa	LEZ:30	Insegnamento opzionale
FILOLOGIA SEMITICA	6	L-OR/07	Affine e integrativa	LEZ:30	Insegnamento opzionale
ESAMI A SCELTA DELLO STUDENTE	6		A scelta dello studente		

3° Anno (60 CFU)					
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Tipo insegnamento
TERZO ESAME DELLA LINGUA A:					
LINGUA FRANCESE 3	9	L-LIN/04	Base	LEZ:20 - ESE:91	Insegnamento opzionale
LINGUA SPAGNOLA 3	9	L-LIN/07	Base	LEZ:20 - ESE:91	Insegnamento opzionale
LINGUA INGLESE 3	9	L-LIN/12	Base	LEZ:20 - ESE:91	Insegnamento opzionale
LINGUA TEDESCA 3	9	L-LIN/14	Base	LEZ:20 - ESE:91	Insegnamento opzionale
TERZO ESAME DELLA LINGUA B:					
LINGUA FRANCESE 3	9	L-LIN/04	Caratterizzante	LEZ:20 - ESE:91	Insegnamento opzionale
LINGUA SPAGNOLA 3	9	L-LIN/07	Caratterizzante	LEZ:20 - ESE:91	Insegnamento opzionale
LINGUA INGLESE 3	9	L-LIN/12	Caratterizzante	LEZ:20 - ESE:91	Insegnamento opzionale
LINGUA TEDESCA 3	9	L-LIN/14	Caratterizzante	LEZ:20 - ESE:91	Insegnamento opzionale
LINGUA ARABA 3	9	L-OR/12	Caratterizzante	LEZ:20 - ESE:91	Insegnamento opzionale
LINGUA RUSSA 3	9	L-LIN/21	Caratterizzante	LEZ:20 - ESE:91	Insegnamento opzionale
SECONDO ESAME DI LETTERATURA DELLA LINGUA A:					
LETTERATURA FRANCESE 2	12	L-LIN/03	Caratterizzante	LEZ:60	Insegnamento opzionale
LETTERATURA SPAGNOLA 2	12	L-LIN/05	Caratterizzante	LEZ:60	Insegnamento opzionale
LINGUA E LETTERATURE ISPANO-AMERICANE	12	L-LIN/06	Caratterizzante	LEZ:60	Insegnamento opzionale
LETTERATURA INGLESE 2	12	L-LIN/10	Caratterizzante	LEZ:60	Insegnamento opzionale
LINGUA E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE	12	L-LIN/11	Caratterizzante	LEZ:60	Insegnamento opzionale
LETTERATURA TEDESCA 2	12	L-LIN/13	Caratterizzante	LEZ:60	Insegnamento opzionale
UN ESAME DI LETTERATURA DELLA LINGUA B:					
LETTERATURA FRANCESE 1	12	L-LIN/03	Affine e integrativa	LEZ:60	Insegnamento opzionale
LETTERATURA SPAGNOLA 1	12	L-LIN/05	Affine e integrativa	LEZ:60	Insegnamento opzionale
LETTERATURA INGLESE 1	12	L-LIN/10	Affine e integrativa	LEZ:60	Insegnamento opzionale
LETTERATURA TEDESCA 1	12	L-LIN/13	Affine e integrativa	LEZ:60	Insegnamento opzionale
LETTERATURA ARABA 1	12	L-OR/12	Affine e integrativa	LEZ:60	Insegnamento opzionale
LETTERATURA RUSSA 1	12	L-LIN/21	Affine e integrativa	LEZ:60	Insegnamento opzionale
ESAMI A SCELTA DELLO STUDENTE	6		A scelta dello studente		
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE (2 dei 5 CFU potranno essere maturati seguendo un Laboratorio di scrittura documentata)	5		Altre attività formative		
PROVA FINALE	7	NN	Per la prova finale		
TOTALE	180				

Università degli Studi di Cagliari Struttura di Raccordo: FACOLTA' DI STUDI UMANISTICI DIPARTIMENTO DI LETTERE, LINGUE E BENI CULTURALI					
Corso di Studio: 32/19 - LINGUE E CULTURE PER LA MEDIAZIONE LINGUISTICA					
Ordinamento: 32/19-2011 Percorso formativo: 2024/25 (valido per chi si iscrive nel 2024) PERCORSO CLASSE L-12 - LINGUISTICO INTERCULTURALE					
1° Anno (60 CFU)					
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Tipo insegnamento
LINGUISTICA GENERALE	12	L-LIN/01	Base	LEZ:60	Insegnamento obbligatorio
LINGUISTICA ITALIANA 1	6	L-FIL-LET/12	Base	LEZ:30	Insegnamento obbligatorio
UN ESAME A SCELTA TRA:					
LETTERATURA ITALIANA	6	L-FIL-LET/10	Base	LEZ:30	Insegnamento opzionale
LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA	6	L-FIL-LET/11	Base	LEZ:30	Insegnamento opzionale
LINGUISTICA ITALIANA 2	6	L-FIL-LET/12	Base	LEZ:30	Insegnamento opzionale
PRIMO ESAME DELLA LINGUA A E DELLA LINGUA B:					
LINGUA FRANCESE 1	12	L-LIN/04	Base	LEZ:20 - ESE:130	Insegnamento opzionale
LINGUA SPAGNOLA 1	12	L-LIN/07	Base	LEZ:20 - ESE:130	Insegnamento opzionale
LINGUA INGLESE 1	12	L-LIN/12	Base	LEZ:20 - ESE:130	Insegnamento opzionale
LINGUA TEDESCA 1	12	L-LIN/14	Base	LEZ:20 - ESE:130	Insegnamento opzionale
UN ESAME A SCELTA TRA:					
STORIA MODERNA 1	6	M-STO/02	Affine e integrativa	LEZ:30	Insegnamento opzionale
STORIA CONTEMPORANEA 1	6	M-STO/04	Affine e integrativa	LEZ:30	Insegnamento opzionale
UN ESAME A SCELTA TRA:					
ANTROPOLOGIA CULTURALE	6	L-LIN/04	Affine e integrativa	LEZ:30	Insegnamento opzionale
GEOGRAFIA	6	L-LIN/07	Affine e integrativa	LEZ:30	Insegnamento opzionale
STORIA MODERNA 2	6	L-LIN/12	Affine e integrativa	LEZ:30	Insegnamento opzionale
STORIA CONTEMPORANEA 2	6	L-LIN/14	Affine e integrativa	LEZ:30	Insegnamento opzionale

2° Anno (60 CFU)					
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Tipo insegnamento
TEORIA E STORIA DELLA TRADUZIONE 1	6	L-LIN/02	Base	LEZ:30	Insegnamento obbligatorio
SECONDO ESAME DELLA LINGUA A E DELLA LINGUA B:					
LINGUA FRANCESE 2	9	L-LIN/04	Caratterizzante	LEZ:20 - ESE:91	Insegnamento opzionale
LINGUA SPAGNOLA 2	9	L-LIN/07	Caratterizzante	LEZ:20 - ESE:91	Insegnamento opzionale
LINGUA INGLESE 2	9	L-LIN/12	Caratterizzante	LEZ:20 - ESE:91	Insegnamento opzionale
LINGUA TEDESCA 2	9	L-LIN/14	Caratterizzante	LEZ:20 - ESE:91	Insegnamento opzionale
ESAME DI TRADUZIONE DELLA LINGUA A E DELLA LINGUA B:					
TRADUZIONE LINGUA FRANCESE 1	9	L-LIN/04	Caratterizzante	LEZ:54	Insegnamento opzionale
TRADUZIONE LINGUA SPAGNOLA 1	9	L-LIN/07	Caratterizzante	LEZ:54	Insegnamento opzionale
TRADUZIONE LINGUA INGLESE 1	9	L-LIN/12	Caratterizzante	LEZ:54	Insegnamento opzionale
TRADUZIONE LINGUA TEDESCA 1	9	L-LIN/14	Caratterizzante	LEZ:54	Insegnamento opzionale
UN ESAME DI LETTERATURA DELLA LINGUA A:					
LETTERATURA FRANCESE	6	L-LIN/03	Base	LEZ:30	Insegnamento opzionale
LETTERATURA SPAGNOLA	6	L-LIN/05	Base	LEZ:30	Insegnamento opzionale
LINGUA E LETTERATURE ISPANO-AMERICANE	6	L-LIN/06	Base	LEZ:30	Insegnamento opzionale
LETTERATURA INGLESE	6	L-LIN/10	Base	LEZ:30	Insegnamento opzionale
LINGUA E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE	6	L-LIN/11	Base	LEZ:30	Insegnamento opzionale
LETTERATURA TEDESCA	6	L-LIN/13	Base	LEZ:30	Insegnamento opzionale
UN ESAME DI LETTERATURA DELLA LINGUA B:					
LETTERATURA FRANCESE	6	L-LIN/03	Affine e integrativa	LEZ:30	Insegnamento opzionale
LETTERATURA SPAGNOLA	6	L-LIN/05	Affine e integrativa	LEZ:30	Insegnamento opzionale
LINGUA E LETTERATURE ISPANO-AMERICANE	6	L-LIN/06	Affine e integrativa	LEZ:30	Insegnamento opzionale
LETTERATURA INGLESE	6	L-LIN/10	Affine e integrativa	LEZ:30	Insegnamento opzionale
LINGUA E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE	6	L-LIN/11	Affine e integrativa	LEZ:30	Insegnamento opzionale
LETTERATURA TEDESCA	6	L-LIN/13	Affine e integrativa	LEZ:30	Insegnamento opzionale
ESAME A SCELTA DELLO STUDENTE	6		A scelta dello studente		

3° Anno (60 CFU)					
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Tipo insegnamento
UN ESAME A SCELTA TRA:					
FILOLOGIA ROMANZA	6	L-FIL-LET/09	Base	LEZ:30	Insegnamento opzionale
FILOLOGIA GERMANICA	6	L-FIL-LET/15	Base	LEZ:30	Insegnamento opzionale
TEORIA E STORIA DELLA TRADUZIONE 2	6	L-LIN/02	Base	LEZ:30	Insegnamento opzionale
TERZO ESAME DELLA LINGUA A E DELLA LINGUA B:					
LINGUA FRANCESE 3	9	L-LIN/04	Caratterizzante	LEZ:20 - ESE:91	Insegnamento opzionale
LINGUA SPAGNOLA 3	9	L-LIN/07	Caratterizzante	LEZ:20 - ESE:91	Insegnamento opzionale
LINGUA INGLESE 3	9	L-LIN/12	Caratterizzante	LEZ:20 - ESE:91	Insegnamento opzionale
LINGUA TEDESCA 3	9	L-LIN/14	Caratterizzante	LEZ:20 - ESE:91	Insegnamento opzionale
ESAME DI MEDIAZIONE ORALE DELLA LINGUA A E DELLA LINGUA B:					
MEDIAZIONE ORALE LINGUA FRANCESE	9	L-LIN/04	Caratterizzante	LEZ:54	Insegnamento opzionale
MEDIAZIONE ORALE LINGUA SPAGNOLA	9	L-LIN/07	Caratterizzante	LEZ:54	Insegnamento opzionale
MEDIAZIONE ORALE LINGUA INGLESE	9	L-LIN/12	Caratterizzante	LEZ:54	Insegnamento opzionale
MEDIAZIONE ORALE LINGUA TEDESCA	9	L-LIN/14	Caratterizzante	LEZ:54	Insegnamento opzionale
ESAMI A SCELTA DELLO STUDENTE	6		A scelta dello studente		
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE (2 dei 5 CFU potranno essere maturati seguendo un Laboratorio di scrittura documentata)	5		Altre attività formative		
PROVA FINALE	7	NN	Per la prova finale		
TOTALE CFU TRIENNIO	180				